

DISCIPLINARE DI GARA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

ART. 1. ENTE APPALTANTE:

Comune di San Vito di Cadore
32046-Corso Italia, 43
Tel 0436-8971 fax 0436-890144
e-mail: tecnico.sanvito@valboite.bl.it
sito: [http // www.comune.sanvitodicadore.bl.it/](http://www.comune.sanvitodicadore.bl.it/)

ART. 2. TEMA OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Il concorso di progettazione ha per oggetto la realizzazione di una scuola materna e di un asilo nido a San Vito di Cadore.

Gli obiettivi e le linee guida del progetto sono contenuti nella “Relazione d’intenti – studio di fattibilità” messa a disposizione dei concorrenti.

Nella redazione del progetto preliminare l’affidatario dovrà rispettare tutte le norme contenute nella vigente legislazione nazionale e regionale che disciplinano lo specifico ambito di intervento.

Il servizio appartiene alla categoria dodici CPC (Central Product Classification) n. 867 dell'allegato II al D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 3. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta, indetta ai sensi degli artt. 99 e seguenti del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., e degli artt. 60 e 61 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e ss.mm.ii..

ART. 4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis g) e h) del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del decreto medesimo e artt. 51 del D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii., nonché le persone fisiche o giuridiche appartenenti a Stati membri dell’ U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente documento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ART. 5. INCOMPATIBILITA’ DEI PARTECIPANTI.

Si applicano le cause di esclusione indicate negli artt. 51 del D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii..

Non è altresì ammessa la partecipazione:

- 1) ai membri della Commissione giudicatrice, ai loro coniugi ed ai loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- 2) agli amministratori ed ai dipendenti del Comune di San Vito di Cadore, anche con contratto a termine, ai consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- 3) a coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione;
- 4) a coloro che hanno partecipato alla stesura della lettera d'invito e del presente documento;

ART. 6. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI

Sono ammessi i concorrenti raggruppati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 51, c. 5 del D.P.R. n. 554/1999 e ss.mm.ii., i raggruppamenti temporanei dallo stesso disciplinati devono prevedere **a pena di esclusione** la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, **che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge, utilizzando preferibilmente il modello all. sub. 3).**

Per quanto non previsto dal presente documento relativamente ai raggruppamenti temporanei di concorrenti ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 37 del D.lgs n. 163/2006, in quanto compatibili.

ART. 7. AVVALIMENTO

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga dello stesso soggetto ausiliario.

Non è ammessa, **a pena di esclusione** la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'avvalente dell'avvalso quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte del soggetto ausiliario debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. A tal fine è preferibile che vengano utilizzati i modelli predisposti dalla stazione appaltante ed allegati sub. 1) (concorrente) e 2) (avvalente) al presente documento.

Per quanto non previsto dal presente documento relativamente all'istituto dell'avvalimento, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 49 del D.lgs n. 163/2006, e ss.mm.ii.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.lgs n. 163/2006.

Non è ammesso l'avvalimento per il requisito di iscrizione del concorrente all'Albo Professionale.

ART. 9. CONTENUTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I concorrenti dovranno fornire obbligatoriamente un'unica proposta progettuale con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, conforme a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e dagli artt. 19, 20, 22, 23 e 24 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 e ss.mm.ii.

In ogni caso i concorrenti dovranno presentare almeno i seguenti elaborati su supporto cartaceo e digitale (CD formato pdf):

- a) Relazione tecnica e illustrativa in formato A4 (carattere tipo Times New Roman grandezza 12, interlinea singola), per un massimo di sei facciate dattiloscritte, che individui le motivazioni e i criteri delle scelte progettuali, le caratteristiche specifiche della proposta (con riferimento ai materiali, agli impianti e agli elementi caratterizzanti),
- b) Planimetria generale (scala 1:500);
- c) Schemi grafici (scala 1:200): piante prospetti e almeno una sezione;
- d) Viste tridimensionali dell'intervento;
- e) Il calcolo sommario del costo, suddiviso per categorie: stradali, impiantistiche, verde, arredo urbano e le somme a disposizione dell'amministrazione - quadro economico (in formato A4) ;

Gli elaborati dei suddetti punti da a) a d), dovranno essere contenuti al massimo in n. 2 tavole (formato A1)

L'importo massimo complessivo dell'opera è stimato in complessivi e €. 1.500.000,00 per lavori e €. 500.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Si prescrive che la lingua con cui dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'italiano.

ART. 10. DOCUMENTAZIONE FORNITA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Il Comune di San Vito di Cadore fornirà la seguente documentazione:

1. Relazione d'intenti-studio di fattibilità;
2. Estratto P.R.G. vigente;
3. Estratto di mappa;
4. Rilievo plano altimetrico dello stato dei luoghi con indicato l'ambito di intervento;
5. Documentazione fotografica.

Tutta la suddetta documentazione, unitamente a quella indicata in calce alla lettera d'invito è stata inserita nel sito "www.comune.sanvitodicadore.bl.it" dal quale può essere scaricata.

La Segreteria del Concorso, presso cui è possibile la consultazione dei documenti di gara, è costituita presso: Comune di San Vito di Cadore, Ufficio Tecnico Comunale, Corso Italia, 43, 32046 San Vito di Cadore, ing. Alberto Garaffa, Tel 0436-897219 fax 0436-890144, con il seguente orario:lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00

ART. 11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DEL CONCORSO SI PROGETTAZIONE

Le proposte tecniche saranno valutate con i seguenti criteri:

1. Qualità architettonica	punti 30
2. Qualità funzionale	punti 30
3. Qualità tecnologica	punti 10
4. Manutentività	punti 10
5. Adeguatezza e congruità del calcolo sommario di spesa	punti 10
6. Costo dell'opera	punti 10
Totale punteggio max	punti 100

La Commissione nella valutazione della qualità tecnologica terrà conto anche della adozione di soluzioni tecniche finalizzate al contenimento dei consumi energetici, pubblica illuminazione ed all'abbattimento delle barriere architettoniche.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali, che verrà eseguita sulla base dei criteri e dei metodi contenuti nell'allegato C al D.P.R. 21.12.1999, n. 554, come stabilito dall'art. 61 del decreto medesimo.

ART. 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La partecipazione al Concorso, a pena di esclusione, avviene in forma anonima.

I concorrenti dovranno pertanto presentare i propri elaborati di partecipazione in un plico anonimo debitamente chiuso.

Tale plico indirizzato a Comune di San Vito di Cadore, Corso Italia, 43, 32046- San Vito di Cadore (BL), non dovrà riportare intestazioni o timbri o altre diciture esterne che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti, ma la sola scritta: "Concorso di Progettazione per la realizzazione di una scuola materna e di un asilo nido."

I plichi che riportino indirizzi o indicazioni che consentano di individuare il mittente, verranno esclusi, anche se l'indirizzo verrà riportato nella ricevuta allegata al plico da terzi (corrieri).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I Concorrenti dovranno far pervenire la loro proposta, **a pena di esclusione**, entro le ore **12,00 del giorno 15 marzo 2010**.

Detto plico deve contenere, **a pena di esclusione**, le seguenti due buste, pure debitamente chiuse e, **sempre a pena di esclusione**, prive di alcuna intestazione o timbro o altra dicitura che consenta l'individuazione del soggetto partecipante e riportanti unicamente la seguente intestazione:

- busta n. 1 – "proposta progettuale"
- busta n. 2 – "documentazione amministrativa"

Si ricorda che qualora il concorrente abbia dichiarato di essere in una situazione di controllo di cui all'art 2359 del Codice civile, con altro soggetto partecipante alla presente gara, dovrà altresì inserire nel plico, **a pena di esclusione**, una separata busta debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo medesima non ha influito sulla determinazione della proposta, come stabilito dall'art. 30, c.2, lett. b) del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

Documentazione da includere nella busta n. 1 "proposta progettuale"

Il concorrente deve presentare ed includere nella busta n.1 una copia degli elaborati costituenti il progetto preliminare, specificati al precedente art. 9 ognuno dei quali dovrà essere rigorosamente anonimo e quindi non dovrà riportare alcuna intestazione o timbro o altra dicitura che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti, **pena l'esclusione**.

Documentazione da includere nella busta n.2 "documentazione amministrativa"

Il concorrente deve presentare ed includere nella busta n.1, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) **apposita istanza di partecipazione e dichiarazione compilata sul modello del facsimile allegato sub 1) alla presente nota, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.**

Si ricorda che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la predetta istanza di partecipazione e dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti.

- 2) Eventuale dichiarazione contenente l'indicazione della parte del servizio che il concorrente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, così come successivamente modificato ed integrato, le cui disposizioni dovranno essere osservate dal concorrente nel caso intenda avvalersi del subappalto.

In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per il professionista ogni possibilità di subappalto.

- 3) Dichiarazione di presa visione dei luoghi rilasciata dalla stazione appaltante;

4) **per i soli soggetti ausiliari:**

4.1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub 2) al presente documento, resa dal rappresentante legale del professionista ausiliario, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa, che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti, la predetta istanza di partecipazione e dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta il mandatario, quanto da coloro che rappresentano legalmente i mandanti.

4.2) originale o copia autentica, del contratto in virtù del quale l'avvalente si obbliga nei confronti dell' avvalso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un concorrente che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

- 5) **solo per i soggetti di cui all'art. 34 , comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 eventualmente già costituiti:**

mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell' art. 37, c. 8 del D.lgs n. 163/2006.

- 6) **per tutti i raggruppamenti temporanei di professionisti (costituiti e costituendi):**

apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub 3) al presente bando, resa dal professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, in ordine al possesso dei requisiti generali stabiliti dalla legge.

I documenti indicati a i precedenti punti 1), 2), 3), 4.1) e 6) non sono soggetti all'imposta di bollo.

Verifica delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

ART. 13. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

La Commissione giudicatrice è costituita, in base all'art. 84 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., da 3 membri effettivi e 3 membri supplenti e si insedierà dopo la scadenza dei termini per la presentazione degli elaborati di concorso.

Sono membri effettivi:

- ing. Alberto Garaffa Presidente,
- Ing. Siro Andrich componente
- Arch. Da Ronchi Dario componente

Sono membri supplenti :

- Ing. Mezzacasa Gianluca
- Arch. Oliviero Marco
- Sostituto del Responsabile U.T.

I giurati aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale accettano i contenuti del presente documento e dichiarano l'assenza delle cause di incompatibilità previste dal precitato art. 84.

Il segretario della commissione è nominato dal Responsabile del procedimento.

ART. 14. OPERAZIONI DI GARA E LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

La Commissione, convocata a mezzo fax con un preavviso di 3 giorni, dovrà iniziare i propri lavori entro il 6° (sesto) giorno dalla data di scadenza per la consegna al protocollo degli elaborati e li dovrà ultimare entro i successivi 20 (venti) giorni.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno validi con la presenza di tutti i membri effettivi.

Quando un membro effettivo per qualsiasi motivo non possa partecipare verrà automaticamente sostituito da un membro supplente senza la necessità di apposito provvedimento.

La sostituzione dei membri effettivi con i membri supplenti potrà avvenire anche in caso di impedimento dei primi per una sola seduta.

La Commissione potrà procedere alle valutazioni anche in presenza di un solo progetto presentato e potrà stabilire menzioni anche indipendentemente dalla graduatoria conclusiva.

L'apertura dei plichi contenenti la proposta tecnica (busta n. 1), la verifica della presenza al suo interno della busta n. 1 "proposta tecnica" e di quella n. 2 "documentazione amministrativa", l'accertamento della conformità del plico e delle buste alle prescrizioni del presente documento sarà effettuata in seduta pubblica il **giorno 16 marzo 2010 alle ore 09,30 presso la sede del Comune di San Vito di Cadore.**

L'apertura della busta n. 1 "proposta progettuale" e al valutazione delle proposte dei concorrenti sarà effettuata dalla Commissione in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Di seguito, in seduta pubblica, nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati ai concorrenti a mezzo fax con almeno due giorni di preavviso, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti, procederà alla apertura delle buste n. 1 "Documentazione Amministrativa ed alla verifica dei documenti nella stessa contenuti, nonché del possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di partecipazione prescritti dalla legge e dal presente documento.

Se in conseguenza di tale verifica, la Commissione giudicatrice rilevasse l'esistenza di cause di esclusione previste dalla legge o dal presente documento di uno o più partecipanti provvederà all'esclusione degli stessi e formulerà la graduatoria definitiva.

Il giudizio della Commissione giudicatrice NON è vincolante per l'Amministrazione aggiudicatrice.

Alle sedute pubbliche di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

ART. 15. ESITO DEL CONCORSO E PREMI.

Il Comune di San Vito di Cadore mette a disposizione un montepremi complessivo di €. 20.000,00, oneri fiscali e contributivi compresi.

I premi saranno assegnati come segue:

- €. 10.000,00 al progetto vincitore,
- €. 6.000,00 al secondo classificato
- €. 4.000,00 al terzo classificato

Non sono ammessi premi ex equo per il primo premio.

Con il pagamento del premio al vincitore, il Comune acquisterà la proprietà del progetto preliminare.

Formata la graduatoria finale la Commissione giudicatrice assegnerà i premi, fermo restando che i suddetti premi potrebbero non essere assegnati, qualora i membri a maggioranza non ritenessero alcun progetto meritevole di tale conferimento.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazioni della Commissione giudicatrice, saranno inviati con lettera semplice a tutti gli iscritti e con lettera raccomandata al vincitore.

I premi saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati del concorso, dietro presentazione di avviso di fattura.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

ART. 16. REQUISITI PER L'EVENTUALE AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE AL VINCITORE.

Ai sensi del 5° comma dell'art. 99 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii, al vincitore del concorso, qualora sia in possesso dei requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziati prescritti dall'art. 63 del D.P.R. 554/1999 e ss.mm.ii., potranno essere affidati con procedura negoziata senza bando i successivi livelli di progettazione e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione che ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potranno riguardare la totalità dell'opera od il singolo stralcio funzionale. A tal fine l'importo minimo della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui si compone l'intervento per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data della lettera d'invito vengono stabiliti nella misura di tre volte l'importo stimato dell'intervento. Si precisa altresì che tra gli elaborati facenti parte del progetto definitivo è prescritta obbligatoriamente la relazione geologica.

Il progetto definitivo ed esecutivo verranno redatti secondo le indicazioni e le richieste del Comune di San Vito di Cadore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti.

Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente documento sub. 5), mentre i corrispettivi saranno determinati in base alle tariffe vigenti, ridotti, d'intesa tra il professionista e l'Amministrazione.

L'affidatario potrà assumere l'incarico anche in qualità di mandatario di raggruppamento, la cui costituzione dovrà essere effettuata con le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163.

ART. 17. MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI.

Il Comune di San Vito di Cadore potrà liberamente esporre i progetti in forma palese, provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti.

E' facoltà del Comune di allestire una o più mostre dei progetti presentati entro e non oltre nove mesi dalla data di aggiudicazione del concorso di progettazione, nonché eventualmente provvedere alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

ART. 18. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI.

Gli elaborati progettuali, ad esclusione del primo classificato, restano a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli, a proprie spese, su esibizione di un documento d'identità o della delega al ritiro da parte del capogruppo, entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni della Commissione giudicatrice o al termine dell'esposizione qualora il Comune proceda all'allestimento di apposita mostra.

Scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

ART. 19. FINANZIAMENTO

Il presente concorso di progettazione verrà finanziato con fondi di bilancio.

CUP: C39H10000000006

ART. 20. SUBAPPALTO

Il soggetto affidatario dell'incarico non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni etc., ad esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, restando pertanto impregiudicata la responsabilità diretta del progettista.

Nel caso di affidamento di servizi in subappalto si applica l'art. 118 del D.Lgs 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.,

ART. 21. ALTRE CLAUSOLE DI ESCLUSIONE ESPRESSA

Si farà altresì luogo alla esclusione dalla gara:

- qualora i partecipanti non siano qualificati a termini di legge in relazione al progetto da realizzare;

- qualora il partecipante o l' avvalente non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esecuzione delle prestazioni da svolgere oppure qualora non venga presentata o risulti mancante di una delle dichiarazioni o parte sostanziale di una delle dichiarazioni l' istanza di partecipazione- dichiarazione allegata sub 1) e l'istanza dell'avvalente allegata sub. 2);
- qualora il concorrente o il soggetto ausiliario non abbia reso le dichiarazioni previste dall'art.38 del D.Lgs n. 163/2006, c. 1 lett. b) e c) per tutti i soggetti ivi previsti; qualora il concorrente ometta di allegare all'istanza di partecipazione la copia del documento di riconoscimento. Qualora invece il concorrente alleghi all'istanza di partecipazione la copia di un documento di riconoscimento scaduto, la Commissione provvederà a richiederne la regolarizzazione;
- qualora la stazione appaltante accerti che le offerte di due o più concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi..

Ogni vizio di forma, eventualmente riscontrato, per il quale non sia esplicitamente prevista la pena di esclusione, determina l'esclusione dalla gara solo se a giudizio insindacabile del Presidente della Commissione riguardi elementi indispensabili per la completezza dell'offerta e/o per la parità dei concorrenti.

ART. 22. PUBBLICITÀ E VISIONE DEGLI ATTI PROGETTUALI ED ALTRE INFORMAZIONI

Tutta la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara e quelle messa a disposizione dal Comune, tutta elencata in calce alla lettera d'invito è scaricabile dal sito "www.comune.sanvitodicaidore.bl.it".

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il termine ultimo di dieci giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

ART. 23. ONERI PER LA SICUREZZA

Non è prevista la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.

ART. 24 PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato dai rappresentanti delle imprese concorrenti o da un dipendente del professionista, della Società o dello studio associato, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata, nei seguenti giorni lavorativi **lunedì-mercoledì-venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,30** e le relative modalità dovranno essere concordate, con un preavviso di almeno 48 ore, con il Responsabile del procedimento. Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, il sopralluogo può essere effettuato dal solo rappresentante o delegato dell'impresa mandataria.

La presa visione dei luoghi dovrà essere tassativamente effettuata entro il ventesimo giorno antecedente la data stabilita per la presentazione delle offerte

ART. 25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi ai concorrenti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (“Codice in materia di protezione dei dati personali”). Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

ART. 26. ALTRE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA GARA

Accesso agli atti

Al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla presente procedura di affidamento, sarà consentito, ai sensi del combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell’art. 13 del D.Lgs 12.4.2007, n. 163 e ss.mm.ii., l’accesso alle informazioni fornite dagli offerenti nell’ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, anche se le stesse costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell’offerente, segreti tecnici o commerciali, nonchè l’accesso ad eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte medesime.

La procedura di accesso è disciplinata dalla legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. e dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184 e ss.mm.ii.

Disposizioni varie

Non è ammessa la presentazione di più di una proposta tecnica da parte di ciascun concorrente.

Ai sensi dell’art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, l’Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all’aggiudicazione, qualora ritenga che nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

L’Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all’apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Oltre il termine innanzi stabilito per la presentazione dei plichi non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

L’Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all’uopo un termine congruo.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria proposta entro un’ora dall’inizio delle operazioni di apertura della gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l’offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.**

Il riferimento operato nel presente documento al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

Il responsabile del procedimento di appalto, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 ed al quale potranno essere richieste notizie in merito alla procedura della gara o comunque altre che non siano quelle indicate al comma precedente, è l'ing. Alberto Garaffa, tel. 0436-8971 ; 0436-897216, fax 0436-890144, e-mail tecnico.sanvito@valboite.bl.it

Ai sensi della legge n. 241/90, si informa che avverso la determinazione n.28/17 del 01/02/2010, di approvazione del presente documento può essere promosso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg..

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

- ing. Alberto Garaffa -



ALLEGATI:

- 1) Modulo istanza partecipazione/dichiarazione alla gara;
- 2) Modulo dichiarazioni soggetto avvalente;
- 3) Modulo dichiarazione giovane professionista;
- 4) Modello per la richiesta di informazioni.
- 5) Schema di disciplinare d'incarico per l'eventuale successiva progettazione definitiva ed esecutiva.